



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE AFFARI GENERALI
Servizio AA.GG., Reparti ed Unità Speciali
Divisione 3^a

N. 559/A.3/1.2/5233 di prot. Roma, 6 ottobre 1998
OGGETTO: Decreto del Capo della Polizia n. 500/B/PDM.6/14785
31.08.'98, concernente i titoli per l'esercizio di
Volo.

AI REPARTI VOLO DELLA POLIZIA DI STATO
P.C.
AL C.A.S.V.

LORO SEDI

FRATICA DI MARE

Allegati: n.1



Si trasmette, per quanto di competenza, copia del D.C.F. in oggetto specificato, il quale sostituisce il Decreto Ministeriale n. 500/B/PDM.6/11741 del 12.09.1995 (e successive modifiche ed integrazioni).

La nuova stesura si è resa necessaria a seguito di una oggettiva necessità di adeguamento dello specifico strumento normativo rispetto al mutato quadro tecnico-formale ed alle peculiari esigenze del Dipartimento della P.S., secondo quanto indicato nella premessa al decreto de quo.

Tra gli altri si segnalano, in particolare, rilevanti aggiornamenti negli artt. 2, 7, 10, 12 e 15.

Cambiamenti significativi sono stati introdotti anche nell'allegato "A" dello stesso D.C.F., relativamente ai giudizi di idoneità psico-fisiologica emessi dall'I.M.L. in sede di selezione, nonché agli "ALTRI TITOLI" preferenziali previsti in sede di concorso interno; altresì, si fa notare come il "BREVETTO" vero e proprio (allegato B) viene ora rilasciato non più dal Ministro dell'Interno bensì dal Capo della Polizia, che è anche competente per l'eventuale sospensione o revoca del titolo: ciò si rammenta, in applicazione del noto D.L. 3/2/1993 n. 29 e successive modificazioni.

Assicurare ricezione ed approfondito commento al personale interessato.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
(P. CESARI)

GB/gio



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

ART. 1 (Brevetti)

I titoli per l'esercizio delle attività di volo (BREVETTI) del personale della Polizia di Stato prevista dalla vigente normativa vengono rilasciati al termine dei relativi corsi di "formazione base", previo il superamento di esame finale articolato come da disposizioni in atto.

ART. 2 (Ammissione ai corsi)

L'ammissione ai corsi per il conseguimento dei brevetti ha luogo mediante selezioni, per titoli e per specifica idoneità psico-fisica, alle quali possono partecipare gli appartenenti ai ruoli del personale della Polizia di Stato che espletta funzioni di polizia, in possesso dei seguenti requisiti:

a) età: non superiore ad anni 30;

b) diploma di scuola media superiore.

I candidati devono essere in possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti a) e b) alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione ai corsi. Gli stessi devono impegnarsi a non chiedere di essere trasferiti ad altri settori di servizio prima di aver maturato cinque anni di specifico impiego tecnico-operativo nelle unità di volo della Polizia di Stato (incomenti dalla data di conseguimento della qualificazione di "pronto intervento aereo"). Le modalità ed i criteri di avvio alle selezioni di cui sopra sono stabiliti d'intesa tra gli Uffici del Dipartimento della P.S. e ciò interessati. Non possono comunque partecipare ai corsi di cui all'art. 1 i candidati che:

a) nell'ultimo biennio abbiano riportato un giudizio complessivo inferiore a "buono";

b) a seguito di precedenti specifici accertamenti psico-fisici presso uno degli Istituti Medico - Legali dell'Aeronautica Militare, siano risultati non idonei ai servizi di navigazione aerea;

c) siano stati dimessi da precedenti specifici corsi per non idoneità;

d) siano già frequentatori di corsi per pilota o specialista od osservatore.

Il personale pilota, specialista ed osservatore di età non superiore a 37 anni, impiegato in specifici servizi presso le unità di volo della Polizia di Stato da almeno 5 anni, può partecipare alle selezioni per il conseguimento di altro tipo di brevetto nella misura del 20% dei posti previsti in sede di concorso interno. A parità di requisiti viene privilegiata, per tale personale, l'anzianità di specifico impiego tecnico-operativo. Tale previsione costituisce, per il suddetto personale, l'unica modalità di accesso ai corsi per il conseguimento di altro tipo di brevetto.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

ART. 3

(Requisiti psico-fisici iniziali)

La selezione relativa ai requisiti psico-fisici iniziali viene effettuata presso l'Istituto Medico-legale dell'Aeronautica Militare in Roma. Presso tale Istituto si applica al personale della Polizia di Stato, ai sensi della vigente Convenzione tra il Ministero della Difesa e quello dell'Interno, la specifica normativa stabilita per il personale militare destinato ai servizi di navigazione aerea.

Il Servizio Affari Generali può, nel caso di numero eccessivo di domande di partecipazione ai corsi in argomento, o per problemi organizzativi, chiedere al competente Servizio che i candidati siano sottoposti ad accertamento preliminare dei requisiti attitudinali presso il Centro Psicotecnico della Polizia di Stato.

ART. 4

(Valutazione dei Titoli)

Le categorie dei titoli da ammettere a valutazione ed il punteggio da attribuire a ciascuna di esse sono stabiliti nella tabella "A" annessa al presente decreto. Ai fini della compilazione della graduatoria per l'ammissione ai corsi di formazione basica, a parità di punteggio e di qualifica, la precedenza è data al candidato più giovane di età, nell'ambito della distribuzione per ruoli di appartenenza quando espressamente indicata dalla circolare di previsione dei corsi.

ART. 5

(Svolgimento dei corsi)

I corsi di "formazione basica" di cui al precedente art. 1 vengono normalmente effettuati presso Scuole Volo dell'Amministrazione della Difesa o, in via subordinata, presso similari strutture civili ufficialmente riconosciute dal competente Dicastero, secondo programmi teorico-pratici preventivamente concordati con il Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

ART. 6

(Esami finali)

Al termine dei corsi di formazione gli allievi devono sostenere una prova teorica e/o una pratica, finalizzate alla valutazione delle loro capacità tecnico-professionali ed all'accertamento dell'idoneità ad assolvere le mansioni specifiche inerenti a ciascuno dei brevetti in via di conseguimento.